La Repubblica (ed. Milano)

Domenica a piedi, alt di Sala a Grandi “In giunta non l’abbiamo mai decisa”

MIRIAM ROMANO


Milano

Domenica a piedi, alt di Sala a Grandi “In giunta non l’abbiamo mai decisa”

Ciclabili e lavori pubblici le promesse sull’area Nord-Est

di Miriam Romano Non ripartiranno le domeniche a piedi. A frenare è stato il sindaco Beppe Sala. «Almomento non abbiamo deciso proprio niente — ha spiegato — . Certe cose non le faccio sulla pressionema le faccio se sono convinto che servono, quando servono ». L’apertura all’iniziativa era statapromossa dall’assessora all’Ambiente Elena Grandi, che dopo la manifestazione delle associazioni asostegno della mobilità sostenibile di lunedì di fronte a Palazzo Marino ha incontrato irappresentanti delle organizzazioni, impegnandosi a studiare la questione per organizzare almeno unadomenica a piedi a maggio. Ma all’apertura di Grandi è arrivato l’altolà del primo cittadino. «Almomento la giunta non ha nemmeno affrontato la questione», ha chiarito Sala.

Una retromarcia che fa storcere il naso al fronte ambientalista. «A questo punto, vogliamo unarisposta scritta dal sindaco per capire quali sono gli impegni che hanno seriamente e concretamenteintenzione di prendere. Quello che è successo è la prova che solo “scripta manent”», spiega AnnaGerometta di Cittadini per l’Aria. « Non è da Sala spaventarsi per le domeniche a piedi», aggiunge laportavoce dell’associazione che combatte l’inquinamento e lo smog.

« Per noi fa fede quello che ci è stato detto ufficialmente nell’incontro e che abbiamo ribadito nelreport » , commenta Tommaso Goisis di “ Sai che puoi?”. Proprio ieri, infatti, le associazioni chehanno organizzato la manifestazione di lunedì hanno inviato al sindaco e agli assessori una letteracon la sintesi dei primi impegni presi. «Rinnoviamo il nostro auspicio — scrivono — affinché la giuntadia risposta alle richieste urgenti, necessarie e indifferibili per superare la situazioneemergenziale che ormai va avanti da troppi anni » . La conclusione dei lavori per la ciclabile dellaGhisolfa nel 2025, la realizzazione di 90 strade sicure di fronte alle scuole che hanno partecipato albando Piazze Aperte. E le domeniche a piedi, che « l’amministrazione — scrivono nel report dopo averincontrato lunedì Grandi — è favorevole a reintrodurre e si è impegnata a organizzare la prima nelcorso del mese di maggio». E poi la disponibilità a fornire i dati di Area B e a « non concedere piùl’interesse civico all’occupazione del suolo pubblico» per il Motor Show. « A noi non interessa unadomenica a piedi bandiera — spiega ancora Goisis — ma un progetto globale che rivoluzioni la mobilità,la sostenibilità, la sicurezza e l’aria. Pensiamo che un programma serio di domeniche a piedi possaessere utile per accompagnare il progetto globale di cambiamento che è la nostra priorità.Continueremo a collaborare, se la giunta vorrà, con gli impegni che hanno preso » . « Ci sono dellemisure — spiega ancora Anna Gerometta — che devono essere prese subito. Ce lo stanno dicendo tutti enon si può procedere lentamente. I passi indietro fanno solo del male » . Nessuna replica per ilmomento da parte dell’assessora all’Ambiente Elena Grandi, esponente dei Verdi e sensibile ai temi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

degli ambientalisti. Da qui, il suo favore anche alle domeniche a piedi come misura per sensibilizzarela città alla mobilità sostenibile.

A intervenire nel dibattito anche voci dal Consiglio comunale. Il capogruppo dei Verdi Carlo Monguzzidichiara: « Il sindaco con secca gentilezza smentisce le assessore sulle domeniche a piedi, così comefece per la città a 30 all'ora. Non si capisce chi parla a nome di chi. Chi ha la delega per fare eparlare». Mentre Enrico Fedrighini della Lista Sala aggiunge: « Le domeniche a piedi sono un'ottimainiziativa per sensibilizzare. È chiaro che non sarebbero sufficienti. Bisogna intervenire aumentandoil prezzo di Area C, come è stato fatto a Londra: serve a limitare il numero di auto circolanti, agenerare risorse da destinare a mobilità pubblica e ciclabile, a liberare spazio urbano per i mezziAtm di superficie e le ciclabili».

L'incidente Beppe Sala e l'assessora all'Ambiente Elena Grandi dei Verdi, a sinistra la manifestazioneambientalista di lunedì in piazza della Scala.

L'assessora si era impegnata con le associazioni a fare una domenica a piedi a maggio ma ieri è statafermata dal sindaco.